

Institut Européen des Jardins & Paysages

*Inventari dei parchi e giardini italiani*

**Sardegna**

Parco di Monte Urpinu

*Inventari dei parchi e giardini italiani*  
*Sardegna*  
*Parco di Monte Urpinu*

Nome del parco	Parco di Monte Urpinu
Data creazione	1870
Comune	Cagliari
Regione	Sardegna
Autore/Creatore	Pischedda, Raffaele (agronomo)
Proprietario	Proprietà Ente pubblico territoriale
Coordinate	via Pietro Leo ; uffveca@comune.cagliari.it
Posizione	39.2158989.134141
Fonte	Coccioli, Giancarlo, 2014

## Cronologia

"Il parco si estende su una collina che domina la città per oltre trentacinque ettari ed è stata sfruttata nei secoli soprattutto a fini militari. Persistono resti di torri e fortini, delle batterie della contraerea risalenti alla Seconda guerra mondiale come anche dei depositi di carburanti della Marina e dell'Aeronautica che approvvigionavano attraverso condotte l'aeroporto e il porto, nonché di una vecchia cava dismessa (queste aree non sono al momento accessibili). Il nome "Urpinu" (in dialetto "volpino"), allude all'abbondanza di volpi. Intorno al 1870 l'agronomo Raffaele Pischedda dà vita al primo nucleo della pineta piantando pini d'Aleppo su impulso dell'allora proprietario Francesco Sanjust Catalan, barone di Teulada. Nel 1939 il Comune di Cagliari acquista la tenuta dei Sanjust e la trasforma in parco pubblico. Un secondo intervento di rimboschimento avverrà nel 1954 prima della riqualificazione del parco avvenuta negli anni 80 del '900."

## Riassunto

Questo parco pubblico, un tempo di proprietà dei Sanjust di Teulada, è tra i più estesi e panoramici di Cagliari e domina la città dal colle omonimo. Offre una grande ricchezza naturalistica tra specie arboree e arbusti tipici della macchia mediterranea.

## Descrizione

Il parco si estende per 35 ettari ed offre suggestivi punti di vista sulla città, sul mare e sulla campagna del Campidano. Vi si possono osservare oltre a varie specie di pini (tra cui *Pinus halepensis* e *Pinus canariensis*), olivastri, carrubi, lecci, bagolari, salici, oleandri, ginepri, corbezzoli, alberi di Giuda, e tra gli arbusti lentisco, euforbia arborea, atriplice alimo, alaterno, lentisco, fillirea, rosmarino, mirto, etc. Il parco è percorso da viali pavimentati e sentieri a fondo naturale che si inoltrano nella pineta, tra prati e laghetti artificiali animati da cigni e tartarughe. Il parco è dotato di aree attrezzate per i bambini, per la ginnastica e per altri sport (tra cui il Tennis Club), oltre a vari posti di ristoro.

## Spazio per le note

Definizione : Parco

Tipologia : pubblico

Strutture architettoniche : Laghetto, Pineta.

Note : Alaterno, Albero di Giuda, Atriplice Alimo (Atriplex Halimus), Bagolaro, Carrubo, Corbezzolo, Euforbia arborea, Fillirea, Ginepro, Leccio, Lentisco, Mirto, Oleandri, Olivastro, Pino d'Aleppo (Pinus halepensis), Pino delle Canarie (Pinus canariensis), Rosmarino, Salice.

Misura : 35ha

Visitabile : aperto al pubblico

## Bibliografia

Romagnino A. e L., Cagliari, 2007.